

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO – PROFILO PROFESSIONALE MEDICO – DISCIPLINA DI MEDICINA LEGALE

ART. 1

Posti a concorso

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n.448 /CS del 16.03.2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di **n. 1 posto di Dirigente del Ruolo Sanitario – Profilo Professionale Medico – Disciplina di Medicina Legale**

ART. 2

Pari Opportunità

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il relativo trattamento sul lavoro.

ART. 3

Requisiti di ammissione

Ai sensi dell'art.18, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare al concorso coloro che possiedono i requisiti generali e specifici di ammissione di seguito elencati:

1. Requisiti generali di ammissione:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione europea.

Possono, altresì, partecipare al presente concorso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- I familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno permanente;
- I titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- I titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- b. incondizionata idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura di questa ASL, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

- c. assenza di condanne penali;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2. Requisiti specifici di ammissione:

I requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Diploma di Specializzazione in Medicina Legale.

Ai sensi dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/1997, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti, ai sensi del decreto ministeriale del 30.1.1998 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. B, del D. Lgs. n. 254/2000, che ha modificato ed integrato l'art. 15, comma 7, del D. Lgs. 502/1992, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in disciplina affine.

Ai sensi dell' art. 56, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario, in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del suddetto decreto (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione per la partecipazione a concorsi in ASP o Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza se, già alla predetta data, ricopriva un posto di ruolo in una disciplina corrispondente alla disciplina oggetto di concorso o in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. della Sanità 30 gennaio 1998.

A tal proposito il candidato avente diritto dovrà produrre, in luogo della specializzazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il servizio di ruolo previsto dalla normativa in parola. La dichiarazione dovrà essere resa secondo le forme ed i termini previsti dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e dovrà contenere, integralmente, tutte le indicazioni che consentano di individuare l'Azienda in cui è stato svolto il servizio, la disciplina in cui è stato svolto con il relativo profilo professionale, nonché il periodo, in modo da consentire il controllo e la valutazione della dichiarazione stessa.

In mancanza, la stessa, non sarà oggetto di valutazione.

Qualora, inoltre, in sede di verifica della dichiarazione, emerga la non veridicità del suo contenuto, oltre alla decadenza del dichiarante dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sono applicabili le pene previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia;

In virtù della legge 30 dicembre 2018 n. 145 art. 1, comma 547, come modificato dalla legge 25 giugno 2019 n. 60 di conversione del decreto legge 30 aprile 2019 n. 35 e dalla legge 3 luglio 2023 n. 87 di conversione del decreto legge 10 maggio 2023 n. 51, sono ammessi a partecipare alla procedura concorsuale per l'accesso al posto di Dirigente del Ruolo Sanitario – Profilo Professionale Medico – Disciplina di Medicina Legale, oggetto del presente avviso, i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione in Medicina Legale ed equivalenti e/o affini. All'esito positivo della medesima procedura, i medici specializzandi saranno collocati in graduatoria separata e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548, della legge n. 145/2018 e s.m.i. al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato avente data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando.

I requisiti generali e specifici di ammissione prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti comporta la non ammissione al concorso.

ART. 4

Domanda di ammissione al concorso

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia e inoltrata nei termini previsti dal successivo articolo 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

di cui all'art. 76 del DPR 445/2000:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo, la data di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o della cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174);
- d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiarare espressamente di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;
- f) il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando nonché gli eventuali altri titoli di studio posseduti;
- g) la posizione nei confronti degli obblighi militari. Per il servizio civile e di leva, si applicano i benefici - se formalmente documentati - previsti dall'articolo 6 comma 3, della legge 8 luglio 1998, n. 230;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. D), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- j) il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze a parità di punteggio: i titoli di preferenza valutabili sono quelli di cui all'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.;
- k) l'autorizzazione al trattamento manuale/informatizzato dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).;
- l) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione (in caso di mancata indicazione del recapito presso il quale dovrà essere fatta ogni eventuale comunicazione, varrà, ad ogni effetto, la residenza indicata);
- m) il numero di telefono e l'indirizzo e-mail e pec;
- n) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando.

I beneficiari della legge n. 104/92, qualora lo ritengano necessario e indispensabile, devono specificare nella domanda di ammissione l'ausilio di cui eventualmente necessitano, in relazione al proprio handicap, per l'espletamento delle prove di esame nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997 n. 127, non deve essere autenticata.

La mancanza della firma autografa in calce alla domanda comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione della residenza, dell'indirizzo e del recapito telefonico e dell'indirizzo di posta elettronica.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle pubblicazioni relative al concorso.

ART. 5

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso in oggetto dovrà essere redatta dagli interessati in carta semplice, secondo il modello allegato, debitamente sottoscritta e indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia - Via Dante Alighieri n. 62 – 89900 Vibo Valentia e pervenire, a pena di esclusione, nel termine perentorio **del 30° giorno successivo** a quello della pubblicazione del presente bando sul Portale Unico di Reclutamento InPa e sul sito web dell'Azienda www.aspvv.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente"- sezione di primo livello "Bandi di concorso" .

La domanda di partecipazione deve essere inoltrata, entro il termine di scadenza indicato, **esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: aspvv.concorsi@pec.it, inserendo nell'oggetto "Domanda di partecipazione concorso per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di Medicina Legale CODICE MEDICINA LEGALE /2024"**.

La validità di tale modalità di invio, ai sensi della normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte dei partecipanti al concorso, di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzata alla casella PEC sopra indicata. Si prega, inoltre di inviare la domanda e gli allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Il termine indicato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. Qualora il termine di scadenza coincida con un sabato o un festivo, esso è prorogato con le stesse modalità al primo giorno successivo non festivo. Non è ammessa la produzione di titoli e documenti dopo il termine fissato per la presentazione delle domande. Non saranno prese in considerazione le domande spedite in data antecedente o successiva a quella di vigenza del bando.

Si precisa che l'inserimento del codice nell'oggetto della domanda è indispensabile per garantirne l'individuazione nel protocollo informatico. La mancata o erronea indicazione potrebbe pregiudicare la partecipazione al concorso medesimo.

ART. 6

Documentazione da allegare

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare:

1. la documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione, di cui al precedente articolo 3, punto 2;
2. le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
3. un **curriculum** formativo e professionale, in formato europeo, datato e firmato, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
4. le pubblicazioni scientifiche pertinenti alla disciplina oggetto del concorso. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa;
5. un elenco dei documenti e titoli presentati, in triplice copia e in carta semplice;
6. la fotocopia (fronte/ retro) di un documento di identità in corso di validità.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e la numerazione deve corrispondere esattamente a quella riportata nel richiesto elenco, in cui si dovrà altresì indicare la forma di presentazione dei documenti, se in originale, in copia autenticata o autocertificazione.

I titoli, per essere oggetto di valutazione, devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi degli art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, la conformità agli originali dei certificati e dei titoli presentati in copia può essere attestata con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, relative ai requisiti di ammissione e ai titoli

che possono dar luogo a valutazione, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché l'amministrazione e la commissione esaminatrice possano effettuare le dovute valutazioni ai fini sia dell'ammissione sia dell'attribuzione dei corrispondenti punteggi.

Non saranno, pertanto, prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi utili ad una corretta valutazione e prive della fotocopia del documento d'identità.

In particolare:

- nelle dichiarazioni relative al titolo di studio, a specializzazioni, ad abilitazioni, devono essere indicati il tipo di titolo, la scuola o università in cui sono stati conseguiti nonché le date del conseguimento;
- per gli eventuali servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare se trattasi di servizi a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, la posizione funzionale ed il profilo professionale d'inquadramento, la natura del rapporto di lavoro (dipendenza o libero professionale), il periodo del servizio precisando eventuali interruzioni del rapporto d'impiego. Deve, inoltre, essere specificato se il servizio è stato prestato in enti, strutture o istituzioni pubbliche o private o presso istituti equiparati. Per dichiarazioni afferenti ai servizi prestati presso le case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è convenzionata o meno con il Servizio Sanitario Nazionale.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per la valutazione del servizio militare può essere prodotta o la copia del foglio matricolare/stato di servizio o la dichiarazione sostitutiva dello stesso con l'esatta indicazione del periodo di tempo in cui il servizio militare è stato prestato e delle mansioni svolte.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, con certificazione di conformità al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, da un traduttore ufficiale o autocertificata dal candidato stesso che dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità penale, la conformità della traduzione in italiano al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata autocertificazione non saranno valutati.

Non è richiesta la traduzione in italiano delle pubblicazioni qualora siano state redatte in inglese scientifico. Ai fini della valutazione, i titoli di studio e i servizi professionali conseguiti o svolti all'estero devono aver ottenuto il necessario riconoscimento rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

Le dichiarazioni incomplete o redatte non in conformità agli art. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 non saranno prese in considerazione.

La mancata presentazione delle certificazioni o dichiarazioni relative al possesso dei requisiti specifici di ammissione costituisce motivo di esclusione.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovranno essere presentate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del documento di identità preclude la possibilità di accedere alla valutazione del titolo oggetto di autocertificazione.

Fa eccezione l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione. In tal caso la mancanza del documento di identità determina l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 7
Ammissione e esclusione dei candidati

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 483/1997, l'eventuale esclusione dal concorso sarà disposta dall'Azienda con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.aspvv.it – nella Sezione Amministrazione Trasparente – sub Sezione di primo livello Bandi di Concorso.

ART. 8
Prove di esame

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 483/97, sono le seguenti:

- a) **prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente anche per iscritto;
- c) **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

La valutazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, comma 3, D.P.R. n. 483/1997, deve essere effettuata sulla base delle modalità e dei criteri predeterminati dalla Commissione esaminatrice.

Il diario delle prove di esame sarà pubblicato sul sito web aziendale www.aspvv.it Sezione “Amministrazione Trasparente” – sub sezione di primo livello “Bandi di Concorso”.

I candidati, ammessi a partecipare al concorso, saranno altresì avvisati del giorno, della data, dell'orario e del luogo di svolgimento della prova scritta mediante pec, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Vale in ogni caso come notifica, a tutti gli effetti di legge, la convocazione effettuata mediante pubblicazione sul sito internet aziendale.

Ai candidati ammessi alle prove successive verrà inviata, almeno venti giorni prima della data fissata per la prova pratica, una comunicazione, sempre a mezzo pec, indicante il voto riportato nella prova scritta e la data fissata per l'espletamento della prova pratica.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione può stabilire di effettuare la prova orale nello stesso giorno fissato per la prova pratica.

Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti dei documenti personali d'identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97, dispone di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera: punti 10;
- b) titoli accademici e di studio: punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- d) curriculum formativo e professionale: punti 4

Per la valutazione dei titoli di carriera, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si terrà conto dei criteri di valutazione fissati dall'art. 11 del DPR 483/1997.

ART. 9

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice per la disciplina messa a concorso sarà nominata dal Commissario Straordinario di questa Azienda Sanitaria, in conformità all'art. 25 del D.P.R. n. 483/97.

ART. 10

Graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice sulla base delle prove svolte e della valutazione dei titoli presentati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla legge n. 191/98.

Decadrà dalla graduatoria il concorrente che abbia conseguito il conferimento mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o di dichiarazioni mendaci.

Il competente organo dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti della procedura concorsuale, li approva e la graduatoria finale di merito sarà immediatamente efficace.

La graduatoria finale degli idonei verrà pubblicata sul sito web aziendale www.aspvv.it – nella Sezione Amministrazione Trasparente- sub sezione di primo livello Bandi di Concorso.

ART. 11

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda a produrre, nel termine e con le modalità che verranno comunicate e a pena di decadenza, i documenti e le dichiarazioni richieste per l'assunzione.

L'Azienda, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, sottoporrà a visita medica di idoneità i vincitori del concorso, secondo le norme vigenti.

Quindi, verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

ART. 12

Disposizioni Finali

Per quanto non regolato dalle norme che precedono, si fa riferimento a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare o annullare il presente bando di concorso pubblico qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di

pubblico interesse.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione, senza riserve, delle norme contenute nel presente bando nonché delle modifiche che potranno essere apportate dalle disposizioni allo stato in vigore e da quelle eventualmente future.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione del concorso in argomento e dell'eventuale assunzione in servizio, nel rispetto degli obblighi di sicurezza e di riservatezza ivi previsti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla presente selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

L'Azienda informa, infine, che gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal Capo III "Diritti dell'interessato" del Regolamento UE n. 679/2016.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione – Ufficio Concorsi e Reclutamento Personale – dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia- Via Dante Alighieri (pal. ex INAM) telefono 0963/962628-2629 dalle ore 11,00 alle ore 12,00 nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì.

Vibo Valentia, lì _____

Il Commissario Straordinario
Generale Dott. Antonio Battistini

**La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata
entro il _____ 19.04.2024 _____.**

(Schema esemplificativo della domanda)

**AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
DI VIBO VALENTIA
VI DANTE ALIGHIERI N. 62
89900 VIBO VALENTIA**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente a _____ (prov.), Via _____ n. _____, codice fiscale

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente del Ruolo Sanitario – Profilo Professionale Medico - Disciplina di Medicina Legale, indetto con delibera del Commissario Straordinario n. _____ del _____ e pubblicato sul Portale Unico di Reclutamento InPa e sul sito web dell’Azienda www.aspvv.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente”- sezione di primo livello “Bandi di concorso” .

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere nato a _____ il _____;
- di essere in possesso della cittadinanza _____ e di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di essere residente in _____, Via _____
n. _____;
- di possedere l’idoneità fisica all’impiego;
- di non aver riportato condanne penali;
- di avere/non avere procedimenti penali in corso (se si hanno procedimenti penali in corso indicare quali);
- di avere la seguente posizione nei riguardi del servizio militare: _____;
- di essere in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;

- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____ o di essere iscritto al _____ anno del corso di specializzazione in _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;
- di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni o di aver prestato i seguenti servizi: _____ (indicare le cause di cessazione del servizio);
- di essere/non essere stato destituito o dispensato da precedenti impieghi presso la pubblica amministrazione;
- di essere/non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. D) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati Civili dello Stato;
- di aver diritto a preferenza, in caso di parità di punteggio nella graduatoria, per i seguenti motivi: _____;
- di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame
_____;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle;
- di autorizzare, ai fini della gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, il trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Chiede che ogni comunicazione inerente il concorso venga fatta al seguente indirizzo pec:

Indirizzo PEC _____

Alla domanda allega:

_____ data _____

Firma _____

**Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale di copia
(Art. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28-12-2000)**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il giorno _____, residente a _____ (prov. _____), Via _____ n. _____, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

di essere a conoscenza che

_____;

allegati alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico- Disciplina Neuropsichiatria Infantile, indetto dall'ASP di Vibo Valentia con delibera n. _____/CS del _____, sono copie conformi all'originale.

Constano rispettivamente di _____ fogli e gli originali sono conservati dal/dalla sottoscritto/a.

Si allega fotocopia di documento di identità

_____.

Firma
